

MODALITA' RELAZIONALI

I rapporti che si stabiliscono nei confronti di una persona sono generalmente influenzate da quanto, consapevolmente o inconsapevolmente, si percepisce e si pensa di lei.

Il comportamento riflette idee, intenzioni e sentimenti.

Se si ritiene, ad esempio, che una persona affetta da demenza sia inutile o incapace ne seguirà generalmente una reazione verbale e soprattutto non-verbale, coerente con tale concezione.

Le persone fragili tendono ad assimilare e subire con più facilità gli atteggiamenti degli altri e talvolta trovano conferme ai dubbi, debolezze e disistima di sé.

L'EMOTIVITA' DEI CURANTI

ASCOLTO, COMPrensIONE, SINTONIA ED EMPATIA

“Comprendere dunque e *comprendere* sono due cose diverse”,
Søren Aabye Kierkegaard

“Abbiamo acquisito la consapevolezza della ‘controtraslazione’ che insorge nel medico per l’afflusso del paziente sui suoi sentimenti inconsci, e non siamo lungi dal pretendere che il medico debba riconoscere in sé questa controtraslazione e padroneggiarla”,
S. Freud (1910)

“Tutta la gamma di emozioni - dall’odio all’amore - deve essere a disposizione dello psichiatra e applicata in rapporto alle esigenze momentanee del paziente”,
K.R. Eissler (1943)

“Homo sum: nihil humani a me alienum puto”, Publio Terenzio Afro

COMPrensIONE

La comprensione dell’anziano disabile è fondamentale per la cura e la riabilitazione

La possibilità di comprendere globalmente una persona rappresenta un modo per superare schemi prestabiliti, caratteristiche e condizioni

La possibilità di farsi capire permette di costruire e mantenere un legame significativo, affettivo, ‘vitale’, indispensabile per ogni processo assistenziale, terapeutico o riabilitativo

RISONANZA AFFETTIVA

Quali emozioni, stati d’animo, sentimenti?

- Individuali
- Gruppali
- Ambientali

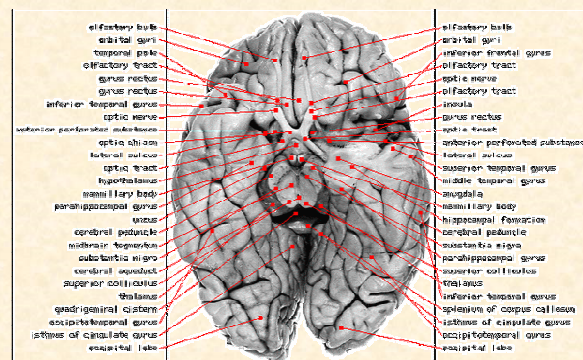
Quale spazio emotivo?

Quali sviluppi?

Che cosa provo e che cosa ne faccio di ciò che provo e di ciò che proviamo?

Il registro emotivo come sismografo della relazione

“Il cervello umano è l’oggetto materiale più complicato dell’universo conosciuto”, Gerald M. Edelman, *Più grande del cielo*, 2004



Capacità di adattamento del cervello (1)

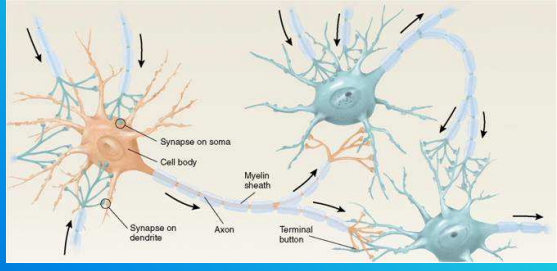
- **plasticità**: proprietà delle cellule nervose, indipendentemente dall'età, di modularsi in rapporto alle variazioni e sollecitazioni dell'ambiente; il cervello è un organo dinamico, flessibile, in continuo riadattamento;
- **ridondanza**: il cervello può attivare vie nervose mai utilizzate o di riattivarne altre, rimaste silenti anche per lungo tempo; “La natura è spesso nascosta, qualche volta sopraffatta, molto raramente estinta”, Francis Bacon, *Saggi*
- **sprouting** (arborizzazione): le cellule nervose possono ricostruire, se opportunamente stimolate, i loro prolungamenti (assoni e dendriti), le loro vie di interconnessione, di comunicazione.
- **sinaptogenesi**: i neuroni, se facilitati, sono in grado di ripristinare le sinapsi perdute, offrire nuovi punti di contatto alle terminazioni nervose - anche tramite l'incremento pre-sinaptico e l'ipersensibilità post-sinaptica - come se fossero riformate altre possibilità di linguaggio ai circuiti cerebrali (LeDoux, 2002).

“La rivoluzione neuroplastica gioca un ruolo importante nella comprensione di come l'amore, il sesso, il dolore, le relazioni, la cultura, l'apprendimento, le dipendenze, la tecnologia e le psicoterapie modificano il cervello umano”,
Norman Doidge

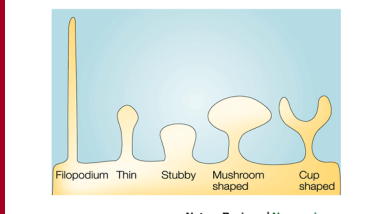


Neuroscience: A Vibrant Connection

The synapses that connect neurons in the nervous system are dynamic entities. The special section in this issue focuses on aspects of synapse formation and development and the dynamic processes that occur at synaptic connections throughout the lifetime of an individual. 769 [Image: Kosi Gramatikoff]

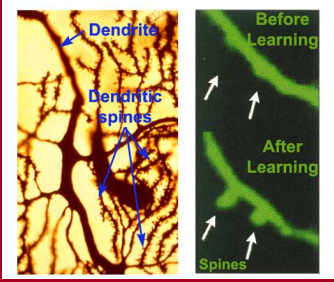


"Tu sei le tue sinapsi. Esse sono chi sei tu", J. LeDoux

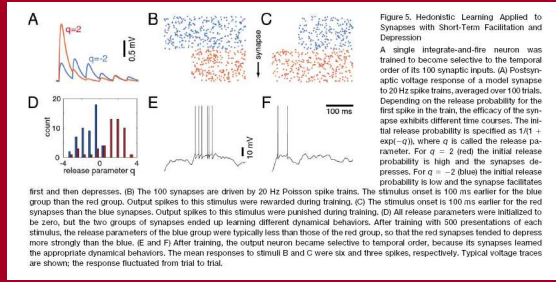


Nature Reviews | Neuroscience

Dendritic Spines Increase with Learning



Hedonistic synapses



Neuron, Vol. 40, 1063-1073, December 18, 2003, Copyright © 2003 by Cell Press

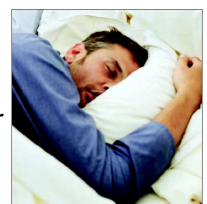
SAN DIEGO—From 23 to 27 October, this California coastal city hosted the annual Society for Neuroscience meeting, at which more than 30,000 researchers presented data on topics such as sleep problems, addictive anesthesia, and baby talk.

Meeting

Society for Neuroscience

Brain Cells May Pay the Price for A Bad Night's Sleep

12 NOVEMBER 2004 VOL 306 SCIENCE

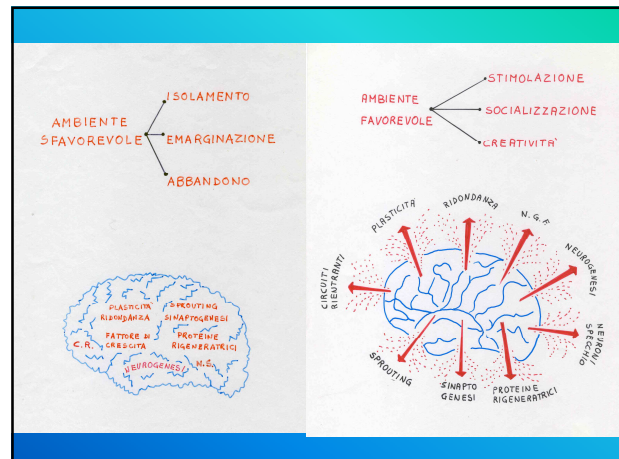


You snooze, you lose. Rodent research suggests that sleep apnea can kill brain cells.

Capacità di adattamento del cervello (2)

- **fattore nervoso di crescita** (nerve growth factor): è una proteina responsabile della crescita e dello sviluppo del Sistema Nervoso Centrale, attiva anche in età avanzata;
- **proteine rigeneratrici** (esempio: MAP 2): sono mediatori della formazione di nuove vie nervose.
- **circuiti rientranti**: vie neurali implicate nella realizzazione della coscienza primaria e nell'organizzazione della memoria (Edelman, 2004)
- **neurogenesi**: si intende la nascita di nuove cellule cerebrali in risposta a stimoli ambientali (Gross, 2000). Con questa scoperta cade il dogma definito delle tre enne (N.N.N. nessun nuovo neurone) e si confermano le intuizioni di Leonardo da Vinci: "Si come il ferro si arrugginisce senza uso e l'acqua nel freddo si addiaccia, così lo 'ngegno senza esercizio si guasta" e di Goldberg: "Use it or lose it".
- **neuroni specchio**: specifici sistemi o reti neurali si attivano nell'osservare e comprendere comportamenti ed emozioni di altri individui, soprattutto della stessa specie (Gallese, Keysers e Rizzolatti, 2004; Rizzolatti, Sinigaglia, 2006)

"L'umano è nell'imitazione: un uomo diventa uomo solo imitando altri uomini",
Theodor L. W. Adorno, *Minima moralia*



"Fra tutte le debolezze, la più grande è l'eccessiva paura di apparire deboli", Jacques Bénigne Bossuet

"Bisogna essere molto forti per sopportare le debolezze", Aleksandr Zino'ev

"Io non amo la gente perfetta, quelli che non sono mai caduti o che non hanno mai inciampato. A loro non si è svelata la bellezza della vita", Boris Pasternak

"Ho imparato quest'unica verità: bisogna darsi interamente, con tutte le proprie forze e le proprie debolezze. Sì, la nostra forza spesso risiede nella nostre debolezze o quelle che noi consideriamo le nostre debolezze che spesso sono (*e diventano*) le nostre forze", Henri Matisse

"Una delle qualità più essenziali del clinico è la sua umanità. Il segreto del curare consiste nell'aver cura del paziente"

Francis Weld Peabody

"La vita conserva un valore finché si dà valore a quella degli altri, attraverso l'amore, l'amicizia, l'indignazione, la compassione",

Simone de Beauvoir